

**COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**Data 29/1/2014****N. 23**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **9,10** nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

- | | |
|-----------------------------|---------------------|
| 1) DE MARCHI Roberto | - Sindaco |
| 2) FRACCHIA Mario | - Vice Sindaco |
| 3) TUSEO Maurizio | - Assessore |
| 4) SARTORI Augusto | - Assessore |
| 5) FOIS Giuseppe | - Assessore |
| 6) BERNARDIN Andrea | - Assessore Esterno |
| 7) CORRADO Giovanni Michele | - Assessore Esterno |
| 8) RAGGI Giovanni Battista | - Assessore Esterno |

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: **8**

Presiede il Sindaco **Roberto DE MARCHI**;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Marco MORDACCI**.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco **Roberto DE MARCHI**;

Vista proposta di deliberazione entro riportata;

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in calce trascritti;

Dopo esame e discussione;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

l'approvazione dell'allegata proposta.

Successivamente, considerata l'urgenza, con separata votazione, la presente delibera, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

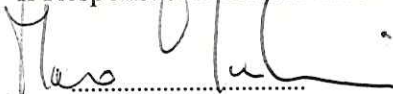
Comune di **SANTA MARGHERITA LIGURE**
Provincia di **GENOVA**

Servizio Organizzazione e Personale

PROPOSTA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 33 del 28/1/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012.

Il Responsabile del Servizio



Il Sindaco/L'Assessore proponente



Approvata con delibera N°²³ del 29/1/2014

Immediatamente eseguibile

SI

NO

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione” emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs.. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- la approvazione da parte della Autorita’ Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”;

VISTO, altresì, l’art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l’adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013;

VISTA l’intesa intervenuta in sede di Conferenza Unificata ;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione recentemente approvato;

DATO ATTO dell’istruttoria e della mappatura delle aree di rischio effettuate dal Segretario Generale Responsabile della prevenzione della corruzione attraverso specifiche analisi attuate insieme alla Dirigenza e all’O.I.V., come da verbali agli atti, della Conferenza dei Dirigenti;

DATO ATTO, altresì, che sulla base delle analisi da parte del responsabile è stata redatta la proposta di Piano triennale anticorruzione unito al Piano della Trasparenza;

VISTA la proposta di Piano Anticorruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e considerata meritevole di approvazione

VISTI

- Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- La Legge 06 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- La Circolare n. 1/2013 avente ad oggetto “Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il D.P.R. n. 62/2013 recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi dell’art. 54 del decreto legislativo 165/2001, come sostituito dall’art. 1, comma 44, della summenzionata Legge n. 190/2012”
- Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con deliberazione n. 72/2013;
- L’Intesa sancita dalla Conferenza Unificata del 24 luglio 2013, per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri.- Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25/1/2013,

VISTO il Decreto Sindacale n.24 del 10/06/2013 con il quale è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione nel Segretario Comunale;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto comunale in vigore;

VISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall’art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/12, convertito in legge 213/12;

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Piano triennale anticorruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;

4. . di trasmettere copia del Piano in oggetto ai Dirigenti ed ai Responsabili di .P.O.
5. di trasmettere il Piano in parola alla Prefettura di Genova e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
6. di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00

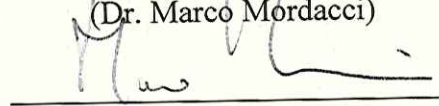
PARERI

Il Dirigente/Funziario incaricato di P.O. del Segretario Generale/Funziario Servizio Organizzazione e Personale in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 33 in data 28/01/2014 dell' Servizio Organizzazione e Personale che precede, ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO

Alla presente sono uniti n. 3 intercalari e n. 1 allegati per complessive n. _____ facciate utili.

Data 28/1/2014

Il Segretario Generale
(Dr. Marco Mordacci)

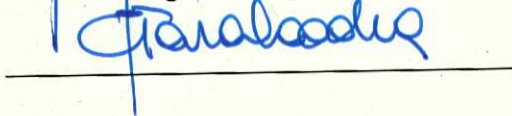


Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO

La proposta non assume rilevanza ai fini dell' espressione del parere di regolarità contabile.

Data 28 GEN 2014

p. Il Dirigente Responsabile



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Certificato di pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio in data **5 FEB. 2014** e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs.267/2000;
- E' stata comunicata con lettera in data **5 FEB. 2014** ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.

Li,

- 5 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
